



CASA I PRINCIPALI APPUNTAMENTI DELL'HOME DESIGN IN GIRO PER LA SICILIA

Modica dà il via alla mostra sulle specie botaniche rare

●●● Modica si tinge di verde. Dal 18 al 20 marzo, il comune della provincia di Ragusa ospiterà la prima edizione del Modica Flower Show, la mostra-mercato di piante rare e inconsuete. Protagonisti indiscussi saranno i migliori collezionisti e produttori di varietà botaniche insolite e singolari provenienti da varie aree della Sicilia ma anche da altre regioni italiane. Una particolare attenzione sarà riservata alle produzioni che meglio si adattano al contesto climatico della zona e che dunque rappresentano un valore aggiunto

alla già vasta produzione locale. La manifestazione sarà arricchita da numerose iniziative collaterali, tra cui: corsi di giardinaggio base e mini-conferenze sulla storia, l'uso e la cura delle piante. Laboratori specializzati e avanzati di coltivazione saranno riservati, invece, al pubblico più esperto. Spazio anche a divertenti attività didattiche destinate ai bambini. Ogni evento collaterale è gratuito e aperto a tutti, previa iscrizione nell'area dedicata del sito www.modicafloowershow.com.
CO.TI.

Saper organizzare gli spazi: un evento a Palermo

●●● Prenderà il via dal 18 al 24 marzo, la seconda edizione italiana della Settimana dell'Organizzazione, l'iniziativa promossa da Apoi (Associazione professional organizers Italia) per avvicinare il pubblico di ogni età alla cultura dell'organizzazione. «Sette giorni per... organizzarsi, in casa, al lavoro e nella vita» è questo il titolo della manifestazione che vedrà i Professional organizers italiani proporre riflessioni, spunti e approfondimenti sull'importanza del vivere organizzati, tramite incontri sia online che offline. Ogni giornata

sarà dedicata ad un ambito diverso. La manifestazione farà tappa a Palermo, venerdì pomeriggio. Si partirà con la casa per poi proseguire con il lavoro, lo space clearing, i bambini e la famiglia, l'ufficio, la gestione del tempo e concludere con il tema dedicato allo stile di vita. Un appuntamento importante anche per entrare in contatto con i professionisti dell'organizzazione più vicini alla propria area di interesse o zona geografica. Per conoscere il programma dettagliato della manifestazione, basta collegarsi al sito www.apoi.it.
CO.TI.

Sono molte le soluzioni proposte dalle aziende del settore per realizzare un sorta di centro benessere, piccola oasi di relax quotidiano, all'interno delle mura domestiche

Luci calde, vasche idro e la sauna Se il bagno si trasforma in una Spa

Per gli spazi micro esistono docce dalla forma minimal, con getti d'acqua simili alle cascate delle terme
Prediligere arredi dai colori avorio e beige, candele, oli essenziali e profumazioni che aiutano a rilassarsi

Daniela Ciranni
PALERMO

Un'oasi di benessere, un piccolo spazio in cui ritagliarsi, all'interno delle mura domestiche, momenti di relax. È un sogno di molte persone che oggi, grazie al nuovo modo di concepire la casa, è sempre più condiviso. Arredare il bagno come fosse una spa è, infatti, possibile cambiando alcuni complementi d'arredo ed inserendo degli accessori che lo trasformano in un ambiente accogliente nel quale comfort e benessere sono i veri protagonisti, un vero e proprio centro benessere.

«Da circa un decennio il concetto di Wc (water closet) ha assunto una nuova fisionomia, divenendo il bagno stesso luogo centrale della abitazione e quindi "sala da bagno" - commenta l'architetto Salvatore Palmeri dello studio Istud Palermo -. Si tratta di una parte della casa dove poter trovare riparo, relax ed essere in contatto con se stessi e con il proprio "IO". Per dar vita ad una piccola spa in casa bisogna far fronte ad alcune considerazioni, tra queste i costi di una ristrutturazione che prescindono da innumerevoli fattori anche se la globalizzazione dei prodotti ha permesso negli ultimi anni di poter utilizzare prodotti importati ad un prezzo minore, con caratteristiche, almeno visibilmente "quasi" analoghe ai prodotti *made in Italy*. Non esiste un solo modo di realizzare una spa in casa, ad esempio in un no-



stro progetto abbiamo realizzato una sala da bagno ponendo la vasca idro ad un livello più alto ed inserendo in un piccolo camerino antistante un bagno turco».

Per realizzare una spa home made, dunque, non servono grandi spazi ma anche pochi metri quadri in cui inserire arredi di benessere come le vasche a scomparsa, prediligendo quelle con tappetini idromassaggio da appoggiare alla base, oppure una doccia, dalla

forma minimal ed elegante, con getti d'acqua che somigliano alla cascata delle terme o con prodotti incentrati sulla cromoterapia e l'aromaterapia, che coniugano comfort e funzionalità. Sono tante le aziende in commercio che propongono soluzioni ad hoc per ogni esigenza con complementi d'arredo di design che donano carattere al bagno e che valutano, soprattutto, gli spazi a disposizione.

Non si tratta però soltanto di que-

sto, è l'insieme che dona alla stanza la visione di luogo dove rilassarsi e cedere qualche ora soltanto per ritrovare un po' di serenità. Bisogna partire dai colori puntando su tinte delicate e pastello come l'avorio, il color crema e il beige, da utilizzare sia per le tende, preferibilmente in lino, che per le tonalità delle pareti. Altro punto importante è l'illuminazione. Si a luci calde abbinare a candele, magari galleggianti da posizionare dentro ad am-



Una sala da bagno con complementi d'arredo tipici di un centro benessere.
Sopra, l'architetto Salvatore Palmeri dello studio Istud Palermo

AROMATERAPIA

Sandalo, rose lavanda e legni: ecco le fragranze antistress

●●● In una spa casalinga ciò che non può mancare sono gli oli essenziali. L'aromaterapia utilizza le essenze aromatiche per il raggiungimento di uno stato di benessere e relax. Un diffusore per aromaterapia può essere qualsiasi oggetto che racchiuda al suo interno oli essenziali diffondendone l'aroma nell'aria. Si tratta di un modo piacevole per aiutare il corpo a rilassarsi facendo diminuire la tensione e la pressione, alleviare le difficoltà respiratorie e migliorare l'umore. Sono tanti i diffusori per aromaterapia che si trovano in commercio. Millefiori propone una collezione che spazia dalle candele ai bastoncini profumati fino ad arrivare ai diffusori di fragranze elettriche disponibili in tantissime profumazioni, mentre l'azienda Vic Tsing propone dei modelli in tanti materiali e forme che diffondono un gradevole aroma nell'aria in maniera molto silenziosa. Se si vogliono coinvolgere i più piccoli, è perfetto il diffusore di aromi a forma di un simpatico polpo dell'azienda Gisa Wellness disponibile in tre colori, rosa, azzurro e verde, così da personalizzare la stanza e far divertire i bambini. Non si deve per forza scegliere un diffusore in commercio, ma si può creare anche **hand made utilizzando un semplice pezzo di tessuto imbevuto di oli essenziali e posizionato nella stanza per rilasciare la profumazione. Tra le essenze più rilassanti ci sono il legno di rosa e la rosa, mentre quelle che inducono un senso di comfort e di relax sono le spezie e i legni, mentre se preferite relax e serenità optate per la lavanda e il sandalo, due aromi antistress per eccellenza.**
DA.CI.

Complementi tornati di moda che danno alle stanze le sembianze di piccoli giardini casalinghi dal tocco vintage

Appartamenti «green» con i porta piante pensili

●●● La casa diventa sempre più green. La tendenza del momento, infatti, vuole tanto verde tra le mura domestiche, così da rendere il nostro rifugio quotidiano più vivo e vitale, indipendentemente dal colore delle pareti o dallo stile di arredamento scelto.

Questi piccoli giardini casalinghi sono spesso realizzati con varietà botaniche pensili, impiesitate da porta piante in macramè, corda o tessuto. Piccoli complementi d'arredo tornati di gran moda nell'ultimo periodo.

Sulle riviste di settore o sui vari social network, infatti, questi caratteristici porta piante si possono vedere in formato mini oppure maxi, sistemati singolarmente o in gruppi, per

dare carattere ad ogni ambiente della casa, conferendogli un effetto un po' vintage e bohémienne. In particolare, si possono utilizzare sia per le specie cactacee, i tipici cactus ornamentali, che per le piante ricadenti da interno.

«Qualsiasi zona della casa può divenire un potenziale piccolo giardino d'inverno; l'importante è che sia un angolo abbastanza illuminato. Per iniziare, si può provare ad aggiungere qualche piantina grassa o ricadente vicino alle finestre, sulle mensole o sul mobile della tv, che solitamente è una zona anonima della casa», sottolinea Emanuela De Angelis, ideatrice del blog di interiors e lifestyle wayhomebycg.blogspot.it.

«In appartamenti di piccole di-

mensioni, è consigliato sfruttare lo spazio in verticale, scegliendo delle piante pensili che possiamo impreziosire e personalizzare con i porta piante in macramè, corda o tessuto, tornati in voga. Possiamo optare per dei colori neutri passepartout, simili a quelli dei mobili che abbiamo in casa oppure possiamo sbizzarrirci, preferendo tonalità più accese».

Non sono pochi ormai gli home brand che propongono modelli disponibili in vari colori e dimensioni. Se disponiamo di un po' di pazienza e manualità, poi, possiamo realizzare dei divertenti ed eleganti porta piante fai da te, a costo quasi zero, seguendo uno dei tanti tutorial che si trovano in giro per il web.

«Per realizzare un porta piante

handmade, basta procurarsi della fettuccia o corda, facilmente reperibile in un qualsiasi negozio di hobbistica, un anello in legno o metallo ed un vaso. Assemblare il tutto è semplice, grazie anche ai tutorial che si trovano nel web. Per chi è alle prime armi, consiglio di seguire, in particolare, quello di Mollie Makes».

«Per quanto riguarda i modelli in commercio - conclude la blogger -, un brand su tutti che mi ha colpito per la vasta scelta è Bloomingville, sfogliando il loro catalogo, se ne trovano di belli: in macramè o con perle di legno, disponibili in differenti colori, da quelli pastello a quelli metallici. Anche Ikea propone porta piante molto carini ed economici».

COSIMA TICALI



I porta piante pensili, ideali per realizzare un angolo «green» in casa